MOD. C

Relazione di missione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in: Via BRENNERO 182, 38121 TRENTO TN
Fondo di dotazione: Mutua Artieri ETS – Società di Mutuo Soccorso
Cod. Fiscale: 85005960225
Iscrizione RUNTS nr. repertorio: 543 di data 21/03/2022
Sezione: Imprese Sociali

INDICE degli Argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto
Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Debiti per erogazioni liberali condizionate

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce “Ratei e risconti passivi”

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività diverse

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse
Costi ed oneri da attività diverse

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all’organo esecutivo, all’organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell’avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell’attività di raccolta fondi

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL’ENTE E DELL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Illustrazione della situazione dell’ente e dell’andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell’ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 300.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

È costituito da:
- Stato patrimoniale **(MOD. A)**;
- Rendiconto gestionale **(MOD. B)**;
- Relazione di missione **(MOD. C)**.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:
a) Informazioni generali;
b) Illustrazione delle poste di bilancio;
c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente *(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'ente MUTUA ARTIERI ETS SOCIETÀ MUTUO SOCCORSO appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Opere pie e società di mutuo soccorso, ed è classificabile, ai sensi del CTS, tra le Società di Mutuo Soccorso
L'ente ha personalità giuridica.
L'ente è stato costituito il 22 agosto del 1852 per iniziativa di "DEGLI ARTIERI DI ROVERETO", che ha per scopo la solidarietà e il mutuo soccorso senza fine di lucro.

Sede in: Via BRENNERO 182, 38121 TRENTO TN
Fondo di dotazione: Mutua Artieri ETS – Società di Mutuo Soccorso
Cod. Fiscale: 85005960225
Iscrizione RUNTS nr. repertorio: 543 di data 21/03/2022
Sezione: Imprese Sociali

Missione perseguita e attività di interesse generale *(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
Nel settore di operatività, persegue il fine di favorire la solidarietà sociale e sanitaria ed opera, senza alcun scopo di lucro, a favore dei propri soci e loro familiari, intendendo far partecipare gli stessi ai benefici della mutualità con specifica, ancorché non esclusiva, attenzione al settore sanitario. Essa si propone di perseguire finalità di interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà operando esclusivamente nei settori di attività previsti dalla legge 15 aprile 1886 n. 3818 e nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie e patrimoniali nel rispetto dei valori che ispirano l'insieme delle attività svolte e la vita sociale dell'ente.
Secondo quanto stabilito nello statuto, l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:
a) erogazione di trattamenti e prestazioni socio-sanitarie nei casi di infortunio, malattia ed invalidità al lavoro, nonché in presenza di inabilità temporanea o permanente;
b) erogazione di sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dai soci per la diagnosi e la cura delle malattie e degli infortuni;

c) erogazione di servizi di assistenza familiare o di contributi economici ai familiari dei soci deceduti;
d) erogazione di contributi economici e di servizi di assistenza ai soci che si trovino in condizione di gravissimo disagio economico a seguito dell'improvvisa perdita di fonti reddituali personali e familiari e in assenza di provvidenze pubbliche.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente è iscritto nella sezione B del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a seguito del provvedimento dell'ufficio
RUNTS nr. repertorio: 543 di data 21/03/2022
Sezione: Imprese Sociali

Sedi e attività svolte *(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'Ente ha sede legale in Via BRENNERO 182, 38121 TRENTO TN
L'Ente non ha altre sedi operative.

Nel corso dell'esercizio, decorrente dal 01/01/2025 al 31/12/2025, le attività, i progetti e le iniziative effettivamente svolte dall'ente, riconducibili alle attività di interesse generale previste dallo statuto, sono state le seguenti:

- erogazione di trattamenti e prestazioni socio-sanitarie
- erogazione di sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dai soci
- erogazione di contributi economici e di servizi di assistenza ai soci che si trovino in condizione di gravissimo disagio economico
- promozione di corretti stili di vita in collaborazione con altre associazioni

I beneficiari diretti e indiretti di tali attività, conformemente alle finalità istituzionali, sono stati principalmente i propri associati, oltre ad altre iniziative per la promozione di forme di volontariato.

L'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, ulteriori rispetto all'attività istituzionale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
(punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020

La consistenza e la composizione della base associativa dell'ente alla data del 31/12/2025, risulta la seguente:

- Associati Ordinari: 7.651

Nel corso dell'esercizio si sono registrati 399 nuovi associati e 782 cancellazioni.

Come indicato al punto precedente, le attività si sono svolte, nel corso dell'esercizio, nei confronti degli associati in osservanza delle finalità istituzionali e delle regole statutarie.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
(punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020

• Il Consiglio di amministrazione è espressione dell'area territoriale del sistema e definisce gli orientamenti di policy, ne cura l'implementazione con relativo monitoraggio dell'attività;

• Il Collegio Sindacale è previsto sin dalla fase di costituzione della mutua e verifica il corretto svolgimento delle attività;

• L'Assemblea dei soci è organo sovrano in quanto competente a decidere i supremi atti di governo della società, può deliberare in sede ordinaria o straordinaria, con diversi quorum costitutivi e deliberativi e differenti modalità di verbalizzazione, in considerazione della specifica materia da trattare.

Dal punto di vista istituzionale, nell'esercizio si sono svolte n.1 Assemblee dei soci con una partecipazione degli aventi diritto pari al 0,26%

Altre informazioni parte generale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.
Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale, fatta eccezione per il caso di eliminazione delle voci con importi nulli per due esercizi consecutivi.
Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato patrimoniale;

Nella Relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.
Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della Relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c. 6 C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). I relativi importi lordi÷ sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Relazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Non ci sono state modifiche ai principi contabili.

Correzione di errori rilevanti *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal Codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.
Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

A T T I V O

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio *(punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 28.376.
Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.
Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'acceso da parte di terzi.

Ammortamento
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri.
I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori.
I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 24.606 e sono ammortizzati in quote costanti in 3 anni.
La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in 3 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali *(punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Saldo al 31/12/2025	28.376
Saldo al 31/12/2024	19.928
Variazioni	**8.448**

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. Immateriali
Valore inizio esercizio	0		19.928					19.928
Costo	**4.118**		84.709					88.827
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.	4.118		64.781					68.899
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	19.928	0	0	0	0	19.928
Variazioni nell'esercizio	3.770		4.678					8..448
Incrementi per acquisiz.	4.712		21.960					26.672
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								

Ammortam. dell'esercizio	942		17.282					18.224
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	3.770	0	4.678	0	0	0	0	8.448
Valore di fine esercizio	3.770		24.606					28.376
Costo	**8.830**		106.669					115.499
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.	5.060		82.063					87.123
Svalutazioni								
Valore di bilancio	**3.770**		24.606					28.376

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
(punto n.4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.
Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

Oneri finanziari capitalizzati *(punto n.4 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio *(punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 4.712.
Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.
Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.
La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.
Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali
L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Relazione di missione

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere ……	
Impianti e macchinari Impianti generici Impianti specifici Impianti specifici ad alto contenuto tecnologico ……	
Attrezzature Industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta ……..	
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto ……..	
Autovetture motoveicoli e simili Autovetture **…….**	
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	20% con riduzione il primo anno al 10%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	4.712
Saldo al 31/12/2024	2358
Variazioni	**2.354**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio				2.358		2.358
Costo				36.987		36.987
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.				34.629		34.629
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	0	2.358	0	2.358
Variazioni nell'esercizio				2.354		2.354
Incrementi per acquisiz.				2.683		2.683
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio				329		329
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	0	0	0	2.354	0	2.354
Valore di fine esercizio				4.712		4.712
Costo				39.670		39.670
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.				34.958		34.958
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	0	4.712	0	4.712

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio *(punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, non esistono immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso *(punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Nella tabella successiva viene fornita evidenza del costo storico e dell'importo degli ammortamenti accumulati con riferimento a beni completamenti ammortizzati ma ancora utilizzati dall'ente.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinario		
Attrezzature		
Atre immobilizzazioni materiali	39.670	34.958
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	39.670	34.958

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Altri Titoli

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 550.000

Poiché i titoli iscritti nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie *(punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	550.000
Saldo al 31/12/2024	550.000
Variazioni	**0**

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli *(punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)*

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					550.000
Costo					550.000
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	0	0	0	0	550.000
Variazioni nell'esercizio					0
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					550.000
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	0	0	0	0	550.000

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera “C”, le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell’Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 1.071.547.
Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 180.662.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell’attivo C. II “Crediti” ammonta ad euro 414.442.
Sono classificati nell’attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali
I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.
Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 0.
Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.
Inoltre, non è stata applicata l’attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti *(punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 414.442.

Saldo al 31/12/2025	414.442
Saldo al 31/12/2024	437.504
	- **23.602**
Variazioni	

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell’attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell’esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l’esercizio	Quota scadente oltre l’esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	0	0	0	0	0	
Verso associati e fondatori	437.504	-23.602	414.442	414.442	0	

Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	0	0	0	0	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	0	0	0	0	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	437.504	-23.602	414.442	414.442	0	

Natura e composizione della voce C.II.2) "Crediti verso associati e fondatori"
Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.2) "crediti verso associati e fondatori", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 414.442.

Crediti verso associati e fondatori

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti v/ associati e fondatori (EE)	414.442
credito Siartt	*414.442*
crediti diversi	
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	**414.442**
Totale crediti verso associati e fondatori	**414.442**

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 657.914, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	657.105
Saldo al 31/12/2024	453.381
Variazioni	**203.724**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 45.013.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	45.013
Saldo al 31/12/2024	28.789
Variazioni	**16.224**

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi" *(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)*

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2025	31/12/2024
Risconti Attivi		
risconti attivi	*9.613*	*1.360*
Totale Risconti Attivi	**9.613**	**1.360**

Abbonamenti a giornali/riviste	335
Canoni di assistenza	4380
Assicurazioni diverse	4663
Noleggi fotocopiatrice	235

Ratei attivi

	31/12/2025	31/12/2024
Ratei Attivi		
ratei attivi	*35.400*	*27.429*
Totale Ratei Attivi	**35.400**	**27.429**

Altri ratei	21.475
Interessi attivi su titoli	13.925

P A S S I V O

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto *(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Il patrimonio netto ammonta a euro 772.774 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 8.532.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	(0)						(0)
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)						(0)
Altre riserve	764.242		8.532				772.774
Totale patrimonio libero	764.242		8.532				772.774
Riserva operaz. copertura flussi finanz. Attesi	(0)						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	8.532					21.865	21.865

Totale patrimonio netto	772.774					794.637	794.639

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2025	31/12/2024
Riserve facoltative	772.774	764.242
riserva facoltativa	*772.774*	*764.242*
Differenza di arrotondamento	*-0*	*-0*
Totale altre riserve	**772.774**	**764.242**

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	(0)								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimonio vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)								
Altre riserve	764.242	Riserve es. precedenti 764.242+ 8.532 (utile 2024)	B - D	772.774					
Totale patrimonio libero	772.774	Utili esercizi precedenti	B- D	772.774					

Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/ disavanzo esercizio	21.865	Utile 2025	A	21.865					
Totale patrimonio netto	794.693	Utili esercizi precedenti + utile 2025	B - D	794.693					

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni statutarie

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.
Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.
Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Variazioni dei fondi per rischi e oneri *(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2024	490.875
Saldo al 31/12/2023	405.037
Variazioni	**85.838**

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	405.037	405.037
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento			144.813	144.813
Utilizzo			58.975	58.975
Altre variazioni				

Totale variazioni	(0)	(0)	85.838	85.838
Valore di fine esercizio	0	0	490.875	490.875

Composizione della voce "altri fondi"
Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "altri fondi":

	31/12/2025	31/12/2024
3) altri		
Altri	490.875	405.037
f.do acc.to LTC	*33.310*	*34.135*
f.do DM 27/10/2009	*10.000*	*10.000*
f.do solidarietà	*349.372*	*334.062*
fondo mutualistico	*90.000*	*20.000*
f.do 5x1000 liq. 2004	*8.193*	*6.840*
Totale 3) altri	**490.875**	**405.037**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)
Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 25.182

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2025	25.182
Saldo al 31/12/2024	19.462
Variazioni	**5.720**

DEBITI

(punto n. 3 e n. 10 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 357.559.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.
Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

L'ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Debiti Tributari	
erario c/ritenute TFR	*72*
erario c/rit. Su retribuzioni	*2.655*
erario c/rit. Su sindaci/co.co.co.	*4.060*
erario c/IRAP	*472*
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	**7.259**
Totale debiti tributari	**7.259**

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Importi scadenti entro l'es. successivo	298.004
dipendenti c/retribuzioni	*6.159*
debiti v/dipend. x ratei ferie	*5.755*
debiti v/soci rimborsi	*280.243*
debiti v/collaboratori	*5.848*
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	**298.004**
Totale altri debiti	**298.004**

Variazioni e scadenza dei debiti *(punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	0	(0)	0	0	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	25.321	16.416	41.737	41.737	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	7.047	212	7.259	7.259	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	8.427	2.132	10.559	10.559	0	
v/dipendenti e collaboratori	0	(0)	0	0	0	
Altri debiti	238.148	59.856	298.004	298.004	0	
Totale debiti	278.943	78.616	357.559	357.559	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali *(punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)*

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Assistiti da ipoteche	Assistiti da pegni	Assistiti da privilegi speciali	Totale		
v/banche					0	0
v/altri finanziatori					0	0

v/associati e fondatori per finanziamenti					0	0
v/enti della stessa rete associativa					0	0
Per erogazioni liberali condizionate					0	0
Acconti					0	0
v/fornitori					41.737	41.737
v/imprese controllate e collegate					0	0
Tributari					7.259	7.259
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale					10.559	10.559
v/dipendenti e collaboratori					0	0
Altri debiti					298.004	298.004
Totale debiti					357.559	357.559

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 31.394.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	31.394
Saldo al 31/12/2024	15.744
Variazioni	**15.650**

	Valore al 31/12/2025	**Variazioni**	**Valore al 31/12/2024**
Ratei passivi	29.473	13.729	15.744
Risconti passivi	1.921	1.921	0
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi" *(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)*

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Ratei passivi

	31/12/2025	31/12/2024
Ratei Passivi		
ratei passivi	*29.473*	*15.744*
Totale Ratei Passivi	**29.473**	**15.744**

Postali e valori bollati	853
Assicurazioni diverse	28.485
Altri costi del personale	135

R E N D I C O N T O G E S T I O N A L E

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.
Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale
(punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).
I costi e gli oneri sono classificati nel Rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

(punto n.11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.
La sezione evidenzia un avanzo di euro 9.124

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

- Proventi e ricavi da quote associative e apporti dei fondatori
- Proventi e ricavi dagli associati per attività mutualistiche
- Contributo da enti pubblici
- Altri ricavi e proventi

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- Servizi
- Godimento beni di terzi
- Personale
- Ammortamenti
- Accantonamenti per rischi e oneri
- Oneri diversi di gestione

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 876.122, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 19.082

Saldo al 31/12/2025	876.122
Saldo al 31/12/2024	857.040
Variazioni	19.082

Si segnalano in particolare le seguenti voci:
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 811.353
- Proventi da 5 per mille euro 8.193
- Altri Ricavi euro 37.344

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 866.998 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 4.999**.**

Saldo al 31/12/2025	866.998
Saldo al 31/12/2024	861.999
Variazioni	4.999

Si segnalano in particolare le seguenti voci:
- Rimborso sussidio Siartt/Sipens euro 311.126
- Assicurazioni diverse euro 145.918
- Spese LTC euro 14.999
- Salari e stipendi euro 68.908
- Ammortamenti euro 18.553
- Accantonamenti per rischi euro 144.813

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

La sezione non espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto, in quanto non verificatesi.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 0.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 0**.**

COMPONENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze

da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.
La sezione evidenzia un avanzo di euro 16.115.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 18.270, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -232.

Saldo al 31/12/2025	18.270
Saldo al 31/12/2024	18.502
Variazioni	- 232

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 2.155, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 47.

Saldo al 31/12/2025	2.155
Saldo al 31/12/2024	2.108
Variazioni	47

IMPOSTE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.
Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Imposte	**3.375**
IRES	
IRAP	3.375

Irap
L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato a norma del comma 3 quater dell'art. 4 della L.P. 29 dicembre 2017, n. 18, introdotto dall'art. 1 della L.P. 05 agosto 2024, n.9, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente rileva come elemento di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, una sopravvenienza attiva di euro 15.000 a seguito di arbitrato con ACS e le relative spese straordinarie.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

Di seguito si fornisce l'indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche:

- F.do solidarietà € 349.372 (destinato a imprese artigiane e/o famiglie di artigiani in momentanea difficoltà)
- F.do accantonamento LTC 33.310 (destinato alla copertura LTC dei titolari delle imprese artigiane)
- F.do 5 per Mille liq. 2024 € 8.193 (destinato al reimpiego in attività mutualistica)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 alla data di chiusura dell'esercizio che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	3	3
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	**3**	**3**
Volontari		

A completamento di quanto sopra esposto, il compito di coordinatore della Mutua Artieri è assolto da una figura inquadrata con un contratto di collaborazione coordinata continuativa, rinnovabile annualmente con il consenso delle parti.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le cariche dell'organo esecutivo sono svolte in modo gratuito (ad esclusione del presidente del CdA) e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

I compensi spettanti:

- ai componenti l'organo di controllo, rappresentato dal collegio sindacale, per l'attività prestata nel corso dell'esercizio:
- al presidente del CdA, rappresentante dell'organo esecutivo.

Risultano dal seguente prospetto

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	31/12/2025
Organo esecutivo	6.000
Organo di controllo	10.785
Soggetto incaricato della revisione legale	0

L'ente non è soggetto a revisione legale dei conti, in quanto non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti indicati all'art. 31 del CTS.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel rispetto dello statuto e dell'articolo 8 del CTS, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 21.865, alla riserva facoltativa.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

(punto n. 22 mod. C D.M. 5.03.2020)

In calce al rendiconto gestionale è riportato il prospetto dei costi e proventi figurativi derivanti esclusivamente dall'attività di interesse generale che risulta a valore 0.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica del parametro di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

La differenza retributiva è risultata entro il limite di uno a otto, previsto al citato art.16. Si dà altresì atto del rispetto dei limiti previsti alla lettera b) del terzo comma dell'art.8 del CTS.

Retribuzione annua lorda massima	€ 46.937
Retribuzione annua lorda minima	€ 22.997
Rapporto tra le due grandezze	2,01

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(punto n. 18 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nonostante il maggior accesso ai servizi della Mutua da parte dei suoi associati, nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente è riuscito a svolgere la propria attività evidenziando una situazione economica di sostanziale miglioramento, realizzando un avanzo d'esercizio pari a € 21.865, viste le modifiche apportate ai piani sanitari S.I.ART.T. e S.I.PENS..

Il dato si rivela incoraggiante, visto l'incremento, rispetto all'anno precedente, quando l'avanzo si attestò a € 8.532.

Relazione di missione

L'iniziativa Nastro Giallo continua a mantenere la sua sostenibilità. Le modifiche apportate dal CdA nei regolamenti S.I.ART.T e S.I.PENS consentono un equilibrio di lungo periodo e di mantenere in essere la polizza per rimborso degli interventi chirurgici, a costi crescenti, oltre ad una maggiore attenzione verso il fondo di solidarietà.
Tutto per fronteggiare incertezze derivanti da un decremento della base sociale correlate a un incremento prevedibile delle spese mediche sostenute.
La Mutua Artieri ETS risulta iscritta al **R**egistro **U**nico **N**azionale del **T**erzo **S**ettore (**RUNTS**) in data **21/03/2022** al **Numero di Repertorio 543**. Per effetto di tale iscrizione è ammessa all'accreditamento del contributo **"5x1000"** che nell'anno 2025 ha generato una liquidazione di **euro 8.192,75** (su Modelli Dichiarativi 2024 – redditi 2023) che è stato accantonato in apposito fondo del bilancio 2025.
Il **"5x1000"** incassato e accantonato nel 2024 di **euro 6.839,82** (su Modelli Dichiarativi 2023 – redditi 2022) è stato interamente **utilizzato nel 2025**, come da delibera del Consiglio di Amministrazione, a copertura del costo del personale dipendente che ha svolto attività specifica di sensibilizzazione nei confronti della base sociale e dei loro familiari, nonché verso altri soggetti potenziali nuovi soci, per aderire alle iniziative mutualistiche promosse dalla Mutua Artieri al fine di rafforzare ed incrementare le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
Anche nell'esercizio in corso è continuato il rapporto con altri enti (Associazione Artigiani, Mutua Nuova Sanità, Cooperazione Salute) istituiti negli anni precedenti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si prevede che, anche per l'esercizio successivo, di mantenere un equilibrio economico finanziario in linea con l'esercizio 2025. L'obiettivo principale è l'allargamento della compagine sociale, cercando nuovi associati, aprendosi alla comunità in generale.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità:

- erogazione di trattamenti e prestazioni socio-sanitarie
- erogazione di sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dai soci
- erogazione di contributi economici e di servizi di assistenza ai soci che si trovino in condizione di gravissimo disagio economico
- promozione di corretti stili di vita in collaborazione con altre associazioni
- Mutualità mediata

I Piani Sanitari di Mutua Artieri ETS, destinati ai suoi associati e familiari, prevedono diverse categorie di prestazioni tra cui:

- Interventi chirurgici
- Prestazioni specialistiche pubbliche (ticket)
- Prestazioni specialistiche private (visite, esami diagnostici e di laboratorio)
- Cicli di terapie salvavita
- Assistenza domiciliare sanitaria
- Maternità
- Sussidio funerario
- Odontoiatria – Ortodonzia
- Rendita per la non autosufficienza (Long Term Care)
- Accesso al Fondo di Solidarietà (interviene in situazioni di particolare gravità umana ed economica)

Relazione di missione

- Scontistiche in convenzione per cure termali, odontoiatriche, ottici e ambulatori medici
- Diaria a seguito infortunio o malattia (solo per piano volontario)

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITÀ DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

Luogo e data
TRENTO, 28/05/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente SVAIZER NICOLA